

## Quote latte, raffica di multe Protesta degli allevatori lombardi

Gli imprenditori agricoli vogliono un tavolo prefettizio per sospendere le sanzioni

**Un tavolo** prefettizio per cercare di sospendere la riscossione delle maxi multe per le quote latte, in attesa del nuovo Governo. Questa la richiesta Copagri Lombardia nella manifestazione che ieri ha portato a Milano (in origine doveva essere a Brescia) un centinaio di produttori ed una decina di trattori. Oggetto della protesta le multe delle quote latte, vicenda vecchia di 30 anni ma i cui nodi stanno venendo al pettine insieme alle cartelle esattoriali: dei 2,5 miliardi accumulati tra il 1995 ed il 2009, si è arrivati alla riscossione di 1,2 miliardi per lo più in Lombardia. Secondo i dati di Copagri, nel Bresciano sono coinvolte 270 aziende, 120 nella Bergamasca, 100 in provincia di Mantova, 50 nel Cremonese, 70 tra Lodi e Milano e una decina nel Pavese. Per avere un'idea degli importi,

un allevatore di Comezzano Cizzago ha ricevuto dall'Agenzia delle entrate un'intimazione di pagamento di oltre 700 mila euro. «Il punto - spiega il presidente Roberto Cavaliere - è che ci sono 3 sentenze della Corte di Giustizia Europea, del 2019 e 2022, che sanciscono che sono stati fatti errori di applicazione delle norme nazionali. Chiedia-



mo una sospensione, per dare il tempo al Parlamento di recepire le sentenze nella normativa europea». Da qui la richiesta di un tavolo con Agea a Direzione generale dell'agenzia delle riscossioni, che potrebbe essere convocato dopo agosto. **F.Pa.**

